



## **PREAMBOLO**

Il giorno cinque agosto 2013, alle tre della sera, presso la sede dell'a.s.d. "D'Annunzio Scacchi" in via Chieti n. 6 a Pescara, previa convocazione di rito, è riunito il Consiglio Regionale del Comitato Abruzzese della Federazione Scacchistica Italiana. L'ordine del giorno in discussione è il seguente: 1) Richieste di tornei da autorizzare, 2) Pubblicazione bando per manifestazioni istituzionali, 3) Relazione CIG U16 2013 di Courmayeur e contributo spese al delegato, 4) Regolamento calendari, 5) Situazione Grand Prix, 6) Istituzione newsletter, 7) Richieste consiglieri, 8) Questionario campionato regionale a squadre, 9) Premi per risultati ottenuti a livello nazionale, 10) Ratifiche, 11) Varie ed eventuali.

Il Presidente relaziona di avere altresì invitato alla riunione i Delegati Provinciali presenti in regione, il Fiduciario Regionale degli Arbitri, i Presidenti delle Affiliate della regione, la FSI tramite la propria segreteria, l'ex presidente del comitato regionale: Massimo Ramundi.

Sono Presenti: il Presidente del C.R.A. Alessandro Cocciaretto, il Segretario e Consigliere: Angelo Spada, i Consiglieri: Giovanni Di Matteo, Luca Cerquitella, il Delegato Provinciale di Pescara: Claudio Sabatini, l'ex presidente regionale: Massimo Ramundi.

Assente giustificato il consigliere Roberto Colangeli

Constatato il raggiungimento del quorum deliberativo il Presidente dichiara la validità della riunione e da inizio ai lavori.

### **Punto 1**

#### *Richieste di tornei da autorizzare*

Il Presidente informa che l'affiliata: "Libertas Scacchi Nereto", con e-mail (con allegati) del 13 luglio 2013 ha richiesto di organizzare un torneo formula "Open" intitolato: "1° Memorial Scacchistico Libertas Angelo Ragni e Pagano Maria" da svolgersi a Nereto (Te) nei giorni 8, 9 e 10 novembre 2013; la Società ha anche inviato i bandi definitivi predisposti per la manifestazione.

Il Consiglio, unanime, approva.

Inoltre, per lo stesso torneo, pur rilevando l'assenza di una specifica richiesta di merito, il Presidente - leggendo il bando - prefigura la previsione della richiesta anche del patrocinio del Comitato Regionale F.S.I. sulla manifestazione.

Il Consiglio, unanime, nel condividere l'alta valenza rievocativa e l'apprezzamento per le persone ricordate, approva la concessione del patrocinio non oneroso sulla manifestazione ponendo a carico dell'ente organizzatore l'obbligo di inserire il marchio del CRA e la dizione del "Patrocinio del Comitato Regionale Abruzzese della FSI" su tutto il materiale pubblicitario realizzato per la promozione dell'evento.

Il Presidente informa che l'affiliata: "Libertas Scacchi Nereto", con e-mail (con allegati) del 2 agosto 2013 ha richiesto di organizzare un torneo con formula a gioco rapido intitolato: "1° Open Sport Village Libertas L'Aquila" da svolgersi a L'Aquila nel giorno 14 settembre 2013; la Società ha anche inviato i bandi definitivi predisposti per la manifestazione.

Il Consiglio, unanime, approva, ponendo a carico dell'ente organizzatore l'obbligo di inserire nel bando la definizione del collegio arbitrale solo dopo la designazione che il Fiduciario Arbitrario Regionale effettuerà per tale torneo e che sarà comunicata agli organizzatori ed agli arbitri interessati.

Il Presidente riferisce che è giunta al comitato la richiesta da parte dell'A.F. di Roma, Gianluca Mircoli l'autorizzazione (a nome dell'affiliata laziale: "L'Arrocco") ad organizzare un torneo open (con vari tornei satelliti) a Roseto (Te) nei giorni dal 2 al 6 gennaio 2014 presso il camping: "Lido D'Abruzzo" in via Masarska n. 1.

Dalla successiva discussione emergono vari punti di perplessità sulla effettiva opportunità delle ipotesi sia del diniego che dell'autorizzazione.

Infine il consiglio, unanime, delibera di rinviare la discussione alla prossima riunione di comitato, da tenersi entro il corrente mese di agosto, per assumere maggiori informazioni sulle caratteristiche organizzative e di accoglienza, e per fare in modo che l'intera tematica venga discussa con una maggiore presenza di consiglieri.

## ***Punto 2)***

### ***Pubblicazione bando per manifestazioni istituzionali***

Il Presidente relaziona in merito all'organizzazione dell'annuale edizione della fase regionale dei CIS under 16 (manifestazione istituzionale) e del campionato regionale a squadre semilampo (manifestazione di interesse del comitato regionale) sottolineando l'opportunità di disputare il regionale CIS under 16 con la formula del raggruppamento e la necessità di svolgerlo in una data utile a permettere la partecipazione alla finale che si svolgerà a Cesenatico dal 31.10.2013 al 3.11.2013.

Dalla discussione emerge la possibilità, da parte del comitato, di sostenere finanziariamente le manifestazioni con interventi in linea a quanto effettuato negli anni precedenti e (pur privilegiando il principio della rotazione) di dare eguali opportunità, a tutte le affiliate, di partecipare al bando per l'assegnazione di una o entrambe le manifestazioni.

Infine il consiglio, unanime, delibera di delegare il presidente a contattare tutte le affiliate chiedendo loro la presentazione di progetti organizzativi (entro il termine massimo del 20 settembre 2013) contenenti:

- ⇒ la disponibilità ad organizzare una delle manifestazioni sopra descritte, con la definizione della data, del luogo e del posto proposti per lo svolgimento della gara;
- ⇒ l'impegno a proporre una sede di gioco raggiungibile ed usufruibile da portatori di handicap;
- ⇒ l'impegno a presentare un bando-regolamento definitivo già contenenti la fissazione dei costi di iscrizione e della strutturazione del montepremi;
- ⇒ l'accettazione della compartecipazione finanziaria del comitato in linea con le sovvenzioni degli anni precedenti e che saranno fissate in sede di stipula della convenzione di affidamento della (o delle) manifestazione/i.

### **Punto 3**

#### *Relazione CIG U16 2013 di Courmayeur e contributo spese al delegato*

Il Presidente relaziona in merito ai recenti Campionati Italiani Giovanili tenutisi in Valle d'Aosta a Courmayeur; in particolare riferisce che il comitato organizzatore, nella persona del responsabile: Agostino Scalfi, non ha ancora rimborsato i costi del soggiorno – così come statuito dalla convenzione con la FSI per l'organizzazione della gara - dell'accompagnatore della delegazione abruzzese presente al campionato (cioè Massimo Ramundi, nominato dal CRA) e che – lo stesso organizzatore - ha richiesto al comitato la somma di euro 175,00.

Il Presidente informa, ulteriormente, che – ritornata la spedizione in regione – si sono registrati (su social network e sul web in generale) interventi di alcuni genitori di ragazzi presenti in Val d'Aosta, e di alcuni dirigenti societari, nei quali veniva richiesto un differente approccio ed una riparametrazione della politica giovanile del comitato regionale abruzzese.

Successivamente interviene il delegato regionale ai CIG, Massimo Ramundi che, in un documento che viene allegato al presente dispositivo sotto la lettera "A", espone analiticamente l'andamento del torneo (per i giocatori e per l'intera delegazione) corredando le note con statistiche, analisi e suggerimenti per la più proficua futura amministrazione e gestione del movimento giovanile in regione.

Al termine Il consiglio, unanime, decide di:

- ⇒ approvare la relazione del delegato regionale ai CIG 2013 e ringraziarlo per la preziosa collaborazione offerta ed unanimemente apprezzata;

- ⇒ partecipare finanziariamente le spese vive sostenute dal delegato Massimo Ramundi nella misura di euro 100,00 da corrispondere dal momento dell'effettiva disponibilità e liquidità;
- ⇒ richiedere al comitato organizzatore della finale CIG 2013 l'integrale rimborso delle spese di soggiorno, già anticipate dal delegato Ramundi, per la sua personale presenza alle finali CIG);
- ⇒ con riferimento al pieno rispetto delle norme contrattuali pattuite (dal comitato organizzatore con la F.S.I. ed i promotori scacchistici nazionali) interessare – nel caso di malaugurata persistenza del rifiuto – sia gli uffici della Federazione Scacchistica Italiana che quelli della Direzione Nazionale del Comitato Olimpico Nazionale Italiano;
- ⇒ non considerare la richiesta economica formulata dall'organizzatore del predetto CIG in quanto priva di fondamento giuridico;
- ⇒ delegare il Presidente a tutte le comunicazioni di rito necessarie per la richiesta delle spettanze contrattuali;
- ⇒ tenere nella dovuta considerazione percorribile ogni valutazione espressa dal delegato Ramundi nell'allegata "Relazione".

#### **Punto 4**

##### *Regolamento calendari*

Il segretario relaziona che, talvolta, pervengono critiche al comitato per le modalità di autorizzazione di tornei presentati da promotori, sia regionali che extra-regionali; in particolare le perplessità di alcune affiliate si riversano sull'utilizzo di deroghe o interpretazioni che, da alcune affiliate, vengono repute eccessive ed ingenerano incertezze operative da parte di coloro che reputano di dovere seguire fedelmente i dettati regolamentari.

Dalla successiva discussione emerge l'opportunità di una riforma del "Regolamento Calendario Regionale" ove possano trovare accoglimento le esigenze di maggiore tutela delle manifestazioni istituzionali del comitato e quelle di interesse dello stesso; viene anche evidenziata l'esigenza di conformare la calendarizzazione delle manifestazioni tenute in regione con quelle dei comitati limitrofi in modo da non arrecare (e/o non subire) le negatività generate da inopportuni sovrapposizioni; inoltre viene reputato convenevole armonizzare (per quanto più possibile) l'articolato del nuovo regolamento calendario con quello degli altri comitati periferici presenti sull'intero territorio nazionale.

Viene, infine, rilevata la necessità di includere nel regolamento un sistema di regole sanzionatorie consistenti in ammende e sospensioni temporali della possibilità di organizzare manifestazione.

Il consiglio, unanime, delega il segretario a stilare una proposta di riforma del "Regolamento Calendario Regionale" che contenesse tutte le indicazioni formulate del dispositivo del presente

ordine del giorno, e si impegna a deliberare in merito alla formulanda bozza nelle prossime riunioni di comitato.

## **Punto 5**

### *Situazione Grand Prix*

Il consigliere Di Matteo relaziona in merito alla situazione del "Grand Prix 2013" che il comitato, nella sua riunione del 5.5.2013, ha deciso di sostenere e considerare manifestazione di interesse del comitato.

Proseguendo il relatore informa che la griglia della manifestazione è composta di 6 tornei semilampo - da svolgersi in varie località e realizzati da organizzatori di tutte e quattro le provincie abruzzesi - che sono programmati nelle località di Assergi (Aq), San Giovanni Teatino (Ch), Guardiagrele (Ch), Villa Rosa di Martinsicuro (Te), Prati di Tivo (Te) e Pineto (Te) e che i primi due si sono già disputati registrando una buona affluenza di giocatori ed un'ottima presenza di atleti titolati; infine il relatore illustra ed elenca i bandi e gli organizzatori delle prossime tappe.

Il consiglio, unanime, prende atto, con soddisfazione, del buon inizio del circuito delle manifestazioni e rinvia alla conclusione di tutte le tappe della gara per valutare le migliori e più opportune strategie per la ripetizione, nel prossimo anno sportivo, degli eventi.

## **Punto 6**

### *Istituzione newsletter*

Il Presidente comunica ai presenti che, nel corso di una recente riunione, il presidente della "Pineto Scacchi" Luigi Ciaramella ha espresso il convincimento della inadeguatezza della comunicazione effettuata dal comitato per far conoscere, sia agli scacchisti abruzzesi che ai loro partner extra-regionali, tutta la mole di attività svolta dagli scacchisti regionali nelle loro molteplici vesti di giocatori, arbitri, organizzatori, istruttori e/o promotori comunque intesi.

Dalla successiva discussione emerge la condivisione dell'utilità del suggerimento formulato dal dirigente Ciaramella di dotare il comitato dello strumento di una newsletter regionale scacchistica da inviare agli scacchisti abruzzesi ed a tutti i potenziali interessati a conoscere e partecipare tutta l'attività espressa dal movimento.

Infine il consiglio, unanime, approva l'istituzione della newsletter regionale ed incarica l'a.s.d. "L'Archimede" (già dimostratasi disponibile e che viene contestualmente impegnata ad accettare tutti i contributi di articoli che verranno presentati dagli affiliati e tesserati) a redigere il primo numero sperimentale da inviare ai componenti di un mailing-list che dovrà riunire tutti gli indirizzi conosciuti (oltre a tutti coloro che - in seguito - faranno richiesta di

inclusione nella predetta rubrica) che dovrà essere cura di tutti i componenti il consiglio di incrementare continuamente.

## ***Punto 7***

### *Richieste consiglieri*

Il consigliere Cerquitella informa di avere raccolto (da parte di tesserati ed affiliate) più di una critica che il comitato talvolta permetta che, con sempre maggiore frequenza, alcune affiliate vengano lasciate operare all'esterno dei recinti regolamentari; e che tali comportamenti (per la loro ripetitività) instillano in tanti il convincimento della premeditazione di queste azioni che sottintendano una mera azione ostruzionistica in danno del comitato, della sua credibilità ed – in ultima analisi – di tutto il movimento scacchistico regionale. Conclude, infine, con l'invito al consesso di adoperarsi per richiedere a tutte le funzioni scacchistiche regionali di far sì che le regole emanate (dal che unanimemente accettate e condivise) vengano accettate e rispettate e vengano eliminate future deroghe o interpretazioni.

Il comitato, unanime, prende atto delle esternazioni appena presentate, che condivide in pieno, e per questo chiede che le considerazioni del dispositivo del presente o.d.g. vengano inglobate (rafforzandole) nelle determinazioni di cui alla delibera riguardante il punto 4 del presente verbale.

Il consigliere Di Matteo informa i presenti che, dalla sua decorsa corrispondenza digitale con un tesserato e dall'escussione di un social network, ha estrapolato dei giudizi (espressi verso i membri del comitato) formulati in modo che ritiene gravemente offensivi verso quanti sono stati - democraticamente e plebiscitariamente - chiamati ad amministrare l'attività scacchistica regionale; chiede, quindi, ai presenti di porre in atto tutte quelle iniziative volte a sopprimere gli incresciosi ed intollerabili episodi riferiti.

La successiva discussione fa emergere che il consiglio, nella sua totalità, intende tutelare i diritti di critica di ognuno – fin quando confinate nell'alveo della reciproche lealtà sportive - e nessuna azione reputa dover fare per limitare il diritto ad un sano contraddittorio; allo stesso modo contrasta (come tante volte si è determinata a fare) tutte quelle azioni di gratuite e brutali aggressioni verbali (da parte di qualsiasi tesserato e verso qualsiasi scacchista) che vengono individuate, represses e sanzionate sia dal codice penale che dal diritto sportivo. In special modo vengono richiamati gli articoli 2, 3, 4 e 5 del "Regolamento Giustizia e Disciplina" adottato dalla FSI nei quali vengono espressamente richiamati la condanna di qualsiasi forma di violenza (quindi anche quella verbale) e l'ordine di uniformare i comportamenti e le azioni (di soci, tesserati ed affiliate) al reciproco dovere di lealtà sportiva.

Viene ulteriormente rievocato che, già in passato, sia il comitato (quale organo) che alcuni tesserati si sono rivolte agli organismi giudiziari e disciplinari (sia penali che sportivi) per vedere soppressi tali nefasti comportamenti; e che la giustizia penale è intervenuta nel merito.

Il consiglio, infine – unanime – prende atto che la soppressione dei comportamenti censurati può essere efficacemente perseguita solo con le iniziative dei singoli (che intendessero - di propria iniziativa – attivarle) i quali sono gli unici abilitati ad adire ogni singola magistratura per le sfere di competenza di ognuna.

## ***Punto 8***

### ***Questionario campionato regionale a squadre***

Il segretario relaziona in merito alle cicliche osservazioni che pervengono al comitato in merito alle migliori e (reputate) più proficue modalità di organizzazione dell'annuale manifestazione.

In considerazione della forte attrazione che i tesserati mostrano verso la manifestazione, il relatore ritiene che, per continuare a mantenere vivo l'interesse su tale gara, è necessario sia seguire le oggettive motivazioni dei potenziali utenti che prevenire eventuali discostamenti tra le progettazioni delle gare e le esigenze dei tesserati. Pertanto, onde raccogliere la maggior parte delle aspettative di affiliate e tesserati su questa gara, il relatore informa di essersi determinato a redigere un questionario contenente le varie possibilità di realizzazione della manifestazione in futuro e di assumere il parere della maggior parte possibile degli operatori scacchistici operanti in regione.

Il consiglio, unanime, approva l'articolato del questionario per le future edizioni (a partire dal 2014) del campionato regionale a squadre con l'accluso elenco di operatori scacchistici (dirigenti, amministratori e gestori) presenti sul territorio della regione Abruzzo da contattare per invitarli a pronunciarsi nel merito dell'eventuale riforma del campionato regionale. Inoltre delega il presidente a contattare i potenziali interessati ad esprimere le proprie preferenze in modo, poi, che le risposte presentate possano essere assemblate in modo da fungere da base decisionale per una eventuale riformulazione delle caratteristiche della gara.

## ***Punto 9***

### ***Premi per risultati ottenuti a livello nazionale***

Il consiglio, unanime, rinvia la discussione del presente ordine del giorno alla prossima riunione di comitato.

## **Punto 10**

### *Ratifiche*

Il Presidente informa che, con e-mail del 13 luglio 2013, la società: "Libertas Scacchi Nereto" ha richiesto di organizzare un torneo a gioco rapido da disputare il giorno 27 luglio 2013 a Nereto (Te). Il Presidente, in considerazione del fatto che la richiesta non rispettava il termine della presentazione 1 mese prima della disputa del torneo (statuito dall'art. 2 del regolamento calendario regionale) e previa condivisione espressa dagli altri membri del consiglio all'uopo informati, ha provveduto a trattare la richiesta con i caratteri dell'urgenza ed ha comunicato alla società richiedente il diniego all'inserimento del torneo nei calendari regionali e nazionali.

Il Consiglio, unanime, approva l'atto del Presidente.

Il Presidente informa che, con e-mail del 13 luglio 2013, la società: "Libertas Scacchi Nereto" ha richiesto di organizzare un torneo a gioco rapido da disputare il giorno 11 agosto ad Arischia (Aq). Il Presidente, in considerazione del fatto che la richiesta, pur non rispettando il termine della presentazione 1 mese prima della disputa del torneo (statuito dall'art. 2 del regolamento calendario regionale) era stata preceduta da una comunicazione telefonica del D.S. della richiedente (entro i termini canonici previsti), previa condivisione a maggioranza espressa dagli altri membri del consiglio all'uopo informati, ha provveduto a trattare la richiesta con i caratteri dell'urgenza ed ha provveduto ad incaricare il consigliere Di Matteo - in quanto responsabile del calendario - a comunicare alla società richiedente l'approvazione all'inserimento del torneo nei calendari regionali e nazionali.

Il Consiglio, unanime, approva l'atto del Presidente.

Il Presidente relaziona in merito ad una richiesta, da parte di alcuni tesserati della "Libertas Scacchi Nereto" di organizzare un torneo semilampo ad Assergi (Aq).

In considerazione della mancanza del tempo minimo di un mese tra la richiesta di autorizzazione e la disputa del torneo il Presidente, tramite condivisione dei consiglieri all'uopo consultati, ha comunicato (d'urgenza) il diniego all'inserimento, nei calendari regionali e nazionali, del torneo.

Il Consiglio, unanime, approva la decretazione d'urgenza del Presidente.

Il Presidente comunica di avere provveduto ad autorizzare i tornei semilampo programmati ad Assergi (Aq), per il giorno 6 luglio 2013, a San Giovanni Teatino (Ch) per il giorno 21 luglio 2013, a Guardiagrele (Ch) per il giorno 18 agosto 2013, a Prati di Tivo (Te) per il giorno 8 settembre 2013, a Villarosa di Martinsicuro (Te) per il 1 settembre 2013 in quanto ha reputato che l'analitica autorizzazione dei tornei menzionati potesse essere assorbita dalla delibera del 5 maggio 2013 che, con l'approvazione del "Grand Prix 2013" e la contestuale certificazione



dell'insieme dei tornei del circuito quale manifestazioni di interesse del comitato ne ha determinato l'effettiva inclusione nei tornei ufficiali.

Inoltre il consiglio, unanime, approva le calendarizzazioni come sopra esposte; inoltre approva i bandi dei tornei sopra evidenziati, anche quando la fissazione dei costi di iscrizione e dei montepremi hanno evidenziato degli scostamenti da quanto primariamente assentito, in quanto si riconosce che la complessiva manifestazione è ancora in una fase sperimentale e che permane la primaria responsabilità imprenditoriale dei vari organizzatori delle singole tappe.

Il Presidente relaziona in merito alla richiesta dell'a.s.d. "L'Archimede", organizzatrice dei quarti di finale del 73° CIA per un contributo integrativo che andasse a ripianare le perdite sofferte per la inadeguata partecipazione al campionato suddetto e per potere mantenere inalterati il montepremi esposto in bando, in modo particolare i premi di fascia, e non creare nessun tipo di disagio agli aderenti alla manifestazione.

Nei contatti con i responsabili dell'affiliata il Presidente ha proposto di assumere al bilancio regionale i costi relativi alle omologazioni federali e di lasciare il rimanente deficit finanziario denunciato ai prossimi bilanci societari dell'affiliata.

A seguito dell'accettazione, come sopra prospettata, e previo consenso dei membri del consiglio, preventivamente informati, il Presidente ha provveduto ad integrare il contributo assegnato all'a.s.d. "L'Archimede" di euro 90,00, affinché venisse utilizzato per effettuare il pagamento dei costi di omologazione da riconoscere alla FSI.

Il consiglio, unanime, approva.

Il Presidente informa che il tesserato Dario Rosato – quale istruttore - gli ha inviato una relazione contenente i dati dei corsi che egli ha tenuto in varie scuole durante l'anno scolastico 2012-2013 e, contestualmente, gli ha richiesto di valutare i risultati ottenuti in funzione della possibile candidatura da presentare alla F.S.I. (da parte del comitato regionale) per l'assegnazione del premio quale migliore istruttore del Centro – Italia per l'anno 2012.

Il Presidente prosegue che, valutati positivamente i risultati conseguiti, e consultatosi con i membri del comitato ha provveduto a presentare la candidatura così come richiesta con i caratteri dell'urgenza stante l'imminente scadenza dei termini fissati da federscacchi per l'atto da formalizzare.

Il consiglio, unanime, approva la determinazione del presidente, rallegrandosi con l'istruttore Dario Rosato per il diploma di benemerenzza che il Consiglio Federale ha deliberato di inviargli nella sua riunione del 13 luglio 2013.

## **Punto 11**

*Varie ed eventuali.*

Il Presidente informa che, a seguito della tardiva comunicazione del nominativo di alcuni partecipanti al campionato italiano giovanile tenutosi a Courmayeur (Ao) alcuni juniores erano rimasti esclusi dalla corresponsione del rimborso delle spese di iscrizione al campionato.

Successivamente, su di un social network, alcune famiglie e dirigenti societari avevano espresso il proprio disappunto per la decisione assunta e, per questo, il presidente aveva convocato una riunione (poi effettivamente tenutasi presso la delegazione provinciale CONI di Pescara) tra i membri del comitato ed i rappresentanti delle famiglie e delle società interessate per dibattere in merito ad ogni aspetto della vicenda.

Nella riunione il presidente ha dettagliatamente ripercorso i momenti dell'intera vicenda soffermandosi sull'esigenza del rispetto di termini temporali (anticipatamente prefissati) quale elemento essenziale ed imprescindibile per potere attendere a tutte le incombenze che le terze istituzioni assegnano al comitato; ciò soprattutto in considerazione del fatto che l'attività comitale è totalmente svolta in forma volontaristica ed un'eventuale aumento dei carichi operativi potrebbe anche portare all'impossibilità di svolgerli efficacemente.

Nel proseguo della discussione, dopo che i rappresentanti della società interessata hanno reiterato il convincimento della correttezza del loro operato, i rappresentanti del comitato – previa considerazione che l'attività dei giovani ed il sostegno e la partecipazione delle loro famiglie rappresentano il principale patrimonio del comitato regionale – hanno riaffermato che non è mai sussistita (in seno al comitato) l'intenzione di attuare provvedimenti penalizzanti per le famiglie per delle manchevolezze a loro non imputabili ed hanno proposto forme alternative di sovvenzioni alle quali alcuni genitori hanno contrapposto soluzioni alternative.

Il comitato, unanime, prende atto dell'avvenuta riunione e ravvisa la necessità di erogare comunque il contributo deliberato a tutte le famiglie partecipanti alla fase finale del CIG 2013.

Il segretario presenta e legge agli astanti il dispositivo di delibera di riunione redatto durante la stessa e ne sottopone la votazione ai presenti affinché ne approvino (o meno) la corrispondenza ai fatti ed ai concetti espressi durante l'incontro per poi essere depositato in segreteria e pubblicato sul sito del comitato.

Il consiglio, unanime, approva.

Non essendoci altro in discussione il presidente scioglie la seduta. Sono le ore 17,45.

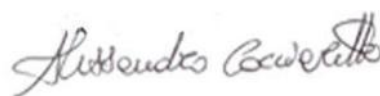
Il Segretario del Comitato Regionale Abruzzo

Angelo Spada



Il Presidente del Comitato Regionale Abruzzo

Alessandro Cocciaretto



## **Allegato "A"**

### **Relazione sulle finali CIG 2013 - Courmayeur**

#### ***Premessa***

Ho ricevuto l'incarico di sostituire l'ACN Damiano Ricci, impossibilitato all'ultimo momento per motivi familiari, nel ruolo di Delegato Regionale per l'Abruzzo.

Pe il secondo anno consecutivo mi sono trovato a guidare e rappresentare il movimento giovanile abruzzese ed è stato per me motivo d'orgoglio e stimolo per fare del mio meglio, in tutti i sensi.

#### ***Sede di gioco***

Sala polivalente del Forum Sport Center, via dello Stadio 1, Courmayeur. E' stata attrezzata a sala gioco il palazzetto, coprendo il fondo con un materiale protettivo; arretrando gli spalti mobili e disponendo i tavoli divisi per categoria con colori diversi. Soliti tavoli da birreria con sedie in plastica, ma c'era abbastanza spazio per i pezzi, gli orologi e la notazione mosse. L'accesso era permesso agli autorizzati con badge. L'illuminazione è stata adeguata, soprattutto dopo il terzo turno quando a seguire dell'intervento del sottoscritto e di un delegato del Lazio è stato chiesto di spostare delle lampade o accenderne delle altre. Com'è noto erano presenti 15 scacchiere digitali per trasmettere le partite delle prime scacchiere dei tornei maggiori (dall'U12 in su). Da rivedere l'accesso ai bagni (in parte al piano della sala gioco, in parte al piano terra con l'ascensore).

#### ***Arbitri***

La direzione arbitrale è stata affidata a Renzo Renier, sempre presente e sempre disponibile con i ragazzi più piccoli e pronto a spiegare alcune regole ancora poco note. Qualche arbitro minore non meritava di essere presente in sala gioco e l'ho fatto presente alla direzione.

#### ***Organizzazione***

Come al solito l'organizzazione di Scalfi è stata buona ma sono da evidenziare tra gli aspetti negativi: costi elevati di soggiorno, sala analisi allestita alla buona (prima nella balconata del palaghiaccio poi a fianco di una sala ristorante), ritardi nelle pubblicazioni dei risultati, scacchiere digitali troppo vicine all'ingresso, mancata riunione dei delegati prima del torneo.

Tra gli aspetti positivi c'è da segnalare la sala gioco confortevole, gli spazi e gli intrattenimenti per gli accompagnatori, tre punti di accesso alla sala gioco.

Un dato importante è quello che il 50% delle famiglie ha utilizzato strutture non convenzionate (anch'io) con l'organizzazione, questo porterà a ulteriori modifiche organizzative e anche qui bisognerà fare pressione sulla federazione affinché controlli e attui iniziative per abbassare (e non innalzare i costi) delle strutture ricettive.

#### ***I partecipanti abruzzesi***

I ragazzi partecipanti erano solo 13 su 627 totali, un po' pochini, con 4 circoli rappresentati. Certo mancavano i nostri migliori della categoria U16 e magari qualche nuova leva che avrebbe potuto fare esperienza, ma vorrei anche vedere il bicchiere mezzo pieno.

Il circolo maggiormente rappresentato è stato il Fischer Chieti con 6 ragazzi, a seguire il D'Annunzio Pescara e il Torri del Vomano di Castelnuovo (TE) con 3 e poi con uno il Vestina Aliprandi di Penne (PE). A questi numeri ne elenco altri abbastanza significativi, riguardanti la percentuale dei partecipanti alle finali 2013 per tesserati giovanili e juniores delle società abruzzesi.

Circolo partecipanti/tesserati %

Fischer CH 6/41 (19TG+22TJ) 14.6

D'Annunzio Pe 3/22 (11TG+11TJ) 13.6

Torri del Vomano TE 3/37 (36TG+1TJ) 8,1

Aliprandi Penne 1/85 (63TG+22TJ) 1.2

Libertas Nereto 0/94 (30TG+64TJ) 0  
Teramo 0/9 (6TG+3TJ) - 0  
Polerio 0/9 (4TG+5TJ) 0  
Le Torri Popoli 0/6 (6TG+0TJ) 0  
Verrocchio PE 0/2 (2TG+0TJ) 0

Nota: S.E.& O., i dati riguardano solo circoli con tessere giovanili e juniores (che com'è noto valgono fino a 18 anni).

## **Risultati**

C'è stato un buon inizio di torneo, anche se dopo un terzo di esso, il primo doppio turno giornaliero ha riservato gioie e delusioni. All'ottimo secondo turno con 9 punti su 13 ha fatto seguito un deludente terzo turno con soli 4,5/13. A punteggio pieno era solo Lorenzo Ramundi nell'U12 e a 2,5 senza sconfitte Marianna Colasante (U14F) e Joshua Coronel (U16).

Dopo il sesto turno, con il torneo che proseguiva tranquillamente al fresco e sotto la pioggia, vanno invece alla grande i nostri ragazzi. Proseguiva ancora imbattuto Lorenzo Ramundi nell'U12, con 5 punti che saliva al 4° posto, e il sorprendente Nicolò Orfini che infilava tre vittorie e, anche lui a 5 punti, era 8° nella stessa categoria. Molto bene anche Marianna Colasante (5°) e Joshua Coronel (11°) con 4 punti nei loro impegnativi tornei. Bravi anche tutti gli altri ragazzi che si stavano impegnando al massimo.

Nell'ottavo turno abbiamo raccolto solo 1 vittoria e tre patte, peccato! Nell'U12 un'inattesa sconfitta eliminava dalla corsa al titolo Lorenzo Ramundi, che aveva comunque la possibilità di un piazzamento tra i primi 10, e due sconfitte consecutive invece fermano bruscamente la bella corsa di Nicolò Orfini. Avrebbero lottato per il podio Marianna Colasante e Linda Di Crescenzo nell'U14F in un torneo molto equilibrato.

Nell'U16 una sconfitta che potrebbe estromettere dai primi 10 Joshua Coronel.

Al termine del torneo, Marianna Colasante è l'unica che riesce ad entrare tra i primi 10 nel difficile ed equilibrato torneo U14 F, congratulazioni!

Joshua Coronel, Lorenzo Ramundi, Claudia Ramundi e Linda Di Crescenzo sono tra i primi 15. Bravissimi! I loro tornei sono stati molto combattuti e non era facile.

Complimenti comunque a tutti gli atleti abruzzesi per i risultati raggiunti e un grande in bocca al lupo per il futuro.

Non mi dilungo con dati statistici, classifiche e dettagli tecnici sono disponibili sui vari siti istituzionali.

## **Considerazioni finali**

Come sapete, alcune di queste considerazioni le ho esposte sul gruppo Abruzzo Scacchi di Facebook. Non c'è da rammaricarsi per i risultati raggiunti, bensì per un altro più valido motivo: il movimento giovanile abruzzese si sta riducendo, e tanto. Pochi 13 partecipanti, nessuno nelle categorie più giovani (U8 maschile 3 e femminile e U10 femminile) e i presenti erano sempre gli stessi tranne uno/due. Occorre una seria ed attenta riflessione da parte di tutti gli attori del movimento scacchistico abruzzese.

Il mio ruolo di delegato mi ha permesso di scambiare pareri con omologhi di altre regioni durante le partite. Credo, a mio modesto parere, che ci sia molto da lavorare in una unica e condivisa direzione se si vuole portare in alto l'Abruzzo scacchistico giovanile.

Punti di evidenza delle altre regioni:

- sensibilizzare sull'importanza di questa manifestazione e dei riflessi sul movimento regionale: ritengo che i circoli dovrebbero favorire la partecipazione per favorire la diffusione dei praticanti;
- investire nelle scuole, biblioteche, ludoteche: la Sardegna, con tutte le difficoltà logistiche ha portato 48 ragazzi (due istruttori con gratuità) e ben 12 nell'under 12 maschile. Un suo delegato mi ha parlato del duro lavoro di diffusione e di raccordo per arrivarci.
- attivare di iniziative volte alla riduzione dei costi per la partecipazione alle finali: certo siamo pochi in Abruzzo per riuscire a fare leva sugli organizzatori e strappare prezzi convenienti, ma un'attività preventiva che parte da dicembre/gennaio, che permetta di acquisire una struttura e poi proporla agli interessati, magari potrebbe creare interesse con largo anticipo e favorire un numero maggiore di iscritti;
- portare uno/due istruttori a seguire i ragazzi nella preparazione delle partite: com'è noto in Abruzzo ci sono delle "divisioni strutturali e storiche" che si ripercuotono su ragazzi e accompagnatori che non ne hanno colpa. Magari per l'occasione le divisioni potrebbero essere

“sotterrate” a favore dei ragazzi e delle gratuità per gli istruttori (offerte dall’organizzazione o dal CRA, in luogo dell’iscrizione).

In Abruzzo i Circoli e gli istruttori si danno già tanto da fare, ma sembra non essere sufficiente a rendere più numeroso il movimento. Forse bisognerà unire qualche forza, ottimizzare le energie, lasciarsi alle spalle il passato e guardare al futuro. Il compito del CRA potrebbe essere proprio questo in futuro.

Sono stato molto contento che alla foto di gruppo dei ragazzi e accompagnatori davanti all'ingresso principale della sede di gioco erano presenti tutti. Sottolineo il buon clima instaurato tra gli accompagnatori, i ragazzi e il sottoscritto e per questo faccio i complimenti e ringrazio tutti.

Per quanto accaduto (non solo ai nostri ragazzi) in sala gioco mi preme infine consigliare gli istruttori di preparare di più i ragazzi (specie i più piccoli o chi va per la prima volta) sul regolamento ed in particolare:

- non parlare tra di loro durante le partite
- uscire tempestivamente dalla sala gioco al termine della partita
- uso dell’orologio e del tempo, notazione delle partite (fin dall’U8), richieste di patta, 50 mosse
- limitare il “passeggio” e stare più attenti ai comportamenti dell’avversario.

Pescara 20/07/2013

Massimo Ramundi